

DIARIO ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA

27 SETTEMBRE 2006¹

Ampio spazio sui quotidiani al dibattito sul rilancio del Sud, che si intreccia con i temi della Legge Finanziaria in via di definizione in questo periodo. Il Corriere del Mezzogiorno e Repubblica – Napoli si occupano della Notte Bianca. Sul Corriere un'intervista al deputato Ds, Nicola Rossi, sui fondi europei. Segnaliamo su Repubblica – Napoli un intervento di Ugo Marani con al centro i temi della crisi economica di Napoli.

Il Mattino

“Padoa-Schioppa finisce sotto assedio. Ed è lite sul Sud”. Pag. 3

Claudio Sardo

L'articolo si occupa delle reazioni del mondo politico all'ipotesi di Legge Finanziaria presentata dal governo. Segnaliamo la parte relativa al Mezzogiorno. La Margherita ha contestato il taglio indifferenziato del cuneo fiscale. Una riduzione eguale per tutte le aree territoriali del Paese darebbe enormi benefici al Nord, penalizzando il Sud. Per questo la Margherita ha chiesto un taglio supplementare nel Mezzogiorno o, in alternativa, misure di riequilibrio. Ad esempio il credito di imposta per investimenti ed assunzioni al Sud oppure un potenziamento delle risorse per le infrastrutture.

Anche Il Denaro, si occupa dell'argomento con un articolo a firma di *Giovanni Brancaccio*, a pag. 10 dal titolo: **“Finanziaria, partita aperta sui fondi al Sud”** ed una intervista di *Gabriella Calò* al vice presidente della commissione Bilancio alla Camera, pubblicata a pag. 11, dal titolo: **“Ossorio: Il Meridione sia una priorità. Dall'Esecutivo c'è poca attenzione”**.

Il Sole24OreSud

“In 30 aree fiscalità di vantaggio”.Pag. 5

Francesco Benucci

In questa intervista il **Ministro Nicolais** ribadisce la possibilità di adottare misure di fiscalità di vantaggio in 20-30 aree d'Italia, fra cui anche Napoli, ed anche se gli incontri della settimana scorsa in questo senso si sono rivelati negativi il Ministro appare ottimista. “Anche quando da Assessore ho avviato i Centri di Competenze in Campania, Bruxelles mi aveva bocciato il progetto, ma quando ho fatto capire che non era una scorciatoia per avere incentivi, la cosa è stata autorizzata”. Per il Ministro occorre un segnale forte dal Sud, “è necessario che le forze politiche economiche e sociali comincino a fare lobby”

Il Denaro

“De la Feld: Convincere prima i burocrati, poi i politici” Pag. 9

Giovanni Brancaccio

“La missione promossa dalla Camera di commercio di Napoli a Bruxelles per perorare le ragioni della fiscalità di compensazione nel Mezzogiorno è stata senza dubbio positiva”. Lo afferma **Giampiero de la Feld**, componente del Comitato Mezzogiorno di Confindustria e past president di Confindustria Campania. “Abbiamo ricevuto indicazioni importanti da Bruxelles, spiega **de la Feld**, per formulare nelle prossime settimane una proposta documentata e tecnicamente valida, che è la premessa necessaria alla trattativa che il Governo dovrà aprire in seguito. Contiamo sull'attivismo del ministro **Nicolais**, che ha coinvolto in questa battaglia anche la collega **Emma Bonino**” (vedi diario del 26 settembre).

¹ I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono. Mattino, Repubblica, Corriere del Mezzogiorno, Sole 24Ore, Italia Oggi e Denaro.

Il Sole24OreSud

“Le imprese del Sud a sostegno del Patto per la produttività”. Pag. 15

Francesco Prisco

Il Presidente di Confindustria **Montezemolo** la settimana scorsa ha presentato il **“Patto per la produttività”**, una serie di proposte per rilanciare la produttività e la competitività delle aziende italiane. Per Montezemolo è necessario agire sui salari e sulla flessibilità degli orari di lavoro per elevare e premiare la produttività. Le proposte sono state accolte con favore dagli imprenditori del Sud, mentre i sindacati non escludono margini di dialogo sul tema ma solo nella contrattazione di secondo livello.

Corriere del Mezzogiorno

“Per la Notte bianca i vigili chiedono 350mila euro”. Pag. 7

Anna Paola Merone

Si avvicina la data della Notte Bianca a Napoli e prosegue, a ritmo serrato, la messa a punto della macchina organizzativa. Il problema all'ordine del giorno è lo straordinario per i vigili urbani che saranno impegnati nella gestione della viabilità. E' di trecentocinquantomila euro la richiesta che i sindacati hanno presentato al Comune. Oggi il confronto con l'Assessore **Mola** che ritiene possibile un accordo.

Anche **Repubblica – Napoli** si occupa dell'argomento con un articolo di *Angelo Carotenuto* a pag. 5 dal titolo: **“Notte Bianca con protesta”**.

Corriere del Mezzogiorno

“Rossi: fondi Ue, occasione sprecata”. Pag. 8

Rosanna Lampugnani

Intervista al deputato Ds, **Nicola Rossi** sul tema dei fondi eruropei. Per **Rossi** “tutto il Sud spende male” e “la quantità non è un buon indicatore”. Ribatte alle accuse di **De Mita** riguardo alla gestione dei fondi che avverrebbe in “studi privati”, evidenziando che talvolta l'intermediazione politica si materializza con queste modalità ed “un maggior automatismo ed una più accentuata generalità” ne diminuirebbe il peso. Esiste anche un problema di controlli da parte dell'amministrazione centrale, finora poco efficiente. **Rossi** conclude con un elogio della Cassa del Mezzogiorno che “nei primi dieci anni produsse cose straordinarie”.

Il Sole24OreSud

“Promozione sicura solo per Napoli”. Pag. 2

Francesco Prisco

Napoli è l'unico comune del Mezzogiorno che diventerà **Città Metropolitana**. Questo è uno dei provvedimenti contenuti nel Testo unico sugli Enti Locali (**Tuel**) che dovrebbe dare vita, dopo oltre 16 anni di discussioni, ai nuovi organi amministrativi dei maggiori centri urbani. Per Napoli significherebbe la gestione di poteri speciali da esercitare su un nuovo territorio, esteso dall'attuale anche ai centri limitrofi. Al lato dell'articolo vengono riportati i pareri sul **Tuel** fra gli altri di **Nicola Oddati** (Assessore al Piano strategico del Comune di Napoli) e **Ambrogio Preziosi** (Presidente dell'Associazione costruttori edili napoletani).

Corriere del Mezzogiorno

“Il mercato fantasma costa 8.500 euro al giorno”. Pag. 2

Alessandro Chetta

Il nuovissimo Centro agroalimentare di Volla dove dovrebbe trasferirsi il mercato ortofrutticolo di Napoli e pronto già da un anno ma la prevista delocalizzazione non è mai avvenuta. Il Comune di Napoli è proprietario della moderna megastruttura per il 52,04% ed il mancato avvio dell'attività costa all'erario pubblico circa 250mila euro al mese per il pagamento del mutuo. Tra i motivi del ritardo la questione dell'assorbimento dei lavoratori nella nuova sede. L'assessore comunale ai Mercati generali, **Nicola Oddati**, assicura che si sta lavorando per trovare una soluzione al problema.

Il Denaro

“Esattorie, GestLine diventa pubblica”. Pag. 9

Sergio Governale

La **GestLine**, diventa pubblica, il 70% del capitale della società che gestisce le concessioni esattoriali a Napoli e Caserta e in altri sette capoluoghi italiani, tra domani e dopodomani passerà a **Riscossione Spa**, la holding che fa capo all’Agenzia delle Entrate (al 51%) e all’Inps (49%). Lo annuncia, nell’intervista **Marco Rossini**, direttore generale di GestLine, controllata attualmente dal gruppo Sanpaolo-Imi. Rossini assicura che il trasferimento delle concessioni non cambierà nulla per i cittadini e per i circa 1.300 dipendenti, 700 dei quali lavorano in Campania.

Il Sole 24Ore

“Dieci zone franche per il Sud”. Pag. 17

Nino Amadore

Nelle ultime settimane quasi tutte le regioni del Sud hanno avanzato proposte per l’istituzione di Zone franche urbane (Zfu). Sono più di dieci le aree candidate: a Napoli è stata candidata la zona orientale. Le Zfu prendono spunto dal modello francese che prevede sgravi fiscali per le Piccole e Medie Imprese che si insediano o si trasferiscono nelle aree indicate. In Francia sono già 85 le Zone Franche create dal 1997 ad oggi con risultati positivi.

Repubblica – Napoli

“Dove nasce la crisi economica della città”. Pagg. 1 – 12

Ugo Marani

La decadenza morale ed economica di Napoli si fa comunemente risalire ad un insieme di cause che vanno dal ridimensionamento delle politiche di sostegno verso le regioni meridionali alla crisi delle attività produttive che hanno “innescato una stagnazione, terreno fertile per il proliferare di attività illegali”. L’immagine che ne viene è di una città legale e laboriosa condannata da una malvagia politica di tagli da parte del governo. Per **Marani** fino a venti anni fa il denaro pubblico alimentava le imprese, più o meno efficienti, ed il reddito prodotto rifluiva nei consumi. In aggiunta era fiorente un forte mercato edilizio, rivolto soprattutto alle periferie. Questo processo attualmente è svanito e convivono “tre diversi circuiti economici”. Il primo costituito dal finanziamento pubblico, slegato dalle attività produttive, che “foraggia un ceto sociale molto incline alle relazioni sociali e poco all’intrapresa”. Il secondo circuito costituito dal business del divertimento, esente da crisi, caratterizzato da precarietà ed inosservanza di regole che è “vestale della maggior parte dei disvalori e della violenza della nostra città”. Ed, infine, il terzo circuito, rappresentato da chi produce all’interno delle regole, pensionati e lavoratori dipendenti, indeboliti dal ridimensionamento dei loro redditi e dal disinteresse della politica.

Corriere del Mezzogiorno

“Legge fuori dal coro, non separatista”. Pagg. 1 -8

Ugo Marani

Il **Corriere del Mezzogiorno** ha pubblicato ieri un’intervento del Prof. **Luca Meldolesi**, molto critico sulla nuova legge sul lavoro approvata nei giorni scorsi dalla Giunta regionale (vedi diario economico del 26 settembre). **Marani**, in tono polemico, ribatte punto per punto alle osservazioni di Meldolesi.

Il Denaro

“Turismo, parola d’ordine: un patto fra gli attori”. Pagg. 1 e 9

Valentina Della Corte

Dal Rapporto **Svimez** sul Turismo nel Mezzogiorno, presentato il 25 settembre, appare evidente una sproporzione nella dinamica dei flussi turistici, tra Sud e Centro-Nord. Rispetto a questo dato, l’autore ritiene necessario che, per “**fare sistema**”, non è più tempo di riflettere e analizzare, ma solo di agire. Occorrono una serie di interventi mirati, di breve e medio termine, che richiedono la partecipazione congiunta dei responsabili e delle imprese locali, ma anche del governo centrale. E nel brevissimo termine bisogna intervenire sul fronte infrastrutture, e sicuramente occorrono segnali forti sul tema della sicurezza.

Il Mattino

“Il Cis compie 20 anni, il futuro è la Cina .” Pag. 39

Alessandra Chello

Il Cis di Nola compie 20 anni. Un compleanno importante per il centro di eccellenza campano. Il gruppo **Cis-Interporto-Vulcano** che con l'attivazione del Centro servizi conterà più di 1000 aziende, forma un comparto modernissimo destinato ad essere crocevia dei traffici sia marittimi che su rotaie nel meridione. Giusto quindi pensare alla Cina ed alle possibilità di scambio commerciale con una realtà economica come quella orientale, sempre più presente nella economia nazionale.

Nella stessa pagina si può leggere l'articolo di *Gianni Molinari*, che intervista **Gianni Punzo, Presidente del Cis**, dal titolo **“Il nostro sogno? Portare Nola in giro per il mondo”**.

Il Sole24OreSud

“Il polo della qualità rischia i fondi”. Pag. 7

Vanni Truppi

Tra qualche settimana si inaugurerà il **Polo del lusso e della qualità** nel campo della moda e della gioielleria a **Marcianise**. Per la realizzazione del centro sono stati investiti 160 milioni ma proprio in questi giorni si è appreso che il Cipe potrebbe bloccare risorse per 15 milioni di euro stanziati a suo tempo dal Ministero per le Attività Produttive e dalla Regione Campania. Il motivo del blocco sta nel fatto che un terzo del territorio occupato dal Polo, pur rientrando in area Asi, ha subito un cambio di destinazione urbanistica che consentirebbe la vendita di merce al dettaglio, in contrasto quindi con le norme che prevedono l'approvazione di finanziamenti da parte del Cipe (per le aree Asi) solo per attività industriali e turistiche.

Il Mattino

“Fondi per l'acqua, perduti 52 milioni .” Pag. 39

sa.sa.

Il Comitato interministeriale per la programmazione economica ha destinato risorse per 20 milioni di euro per 62 centri della provincia di Napoli e 10 del salernitano, pur avendo nel 2005 la Finanziaria previsto 72 milioni da stanziare per la Campania. Non tutti i comuni della regione rientrano nei criteri della legge Galli che prevede l'accesso ai fondi Cipe solo per quei comuni che hanno optato per l'affidamento del servizio idrico integrato ad un gestore privato. I 52 milioni restanti non andranno però perduti: saranno ridistribuiti tra coloro che hanno già avuto la prima parte.

Il Sole24OreSud

“Nola, la Campania acquisterà il sito preistorico”. Pag. 21

Marco Molino

La Regione Campania, con un atto deliberativo di fine agosto, ha acquistato per **715 mila** euro i 4500 metri quadrati dell'area archeologica del **Villaggio Preistorico di Nola**, scoperto per caso e a lungo abbandonato. Fino ad oggi la gestione del sito è stata affidata ad un gruppo di volontari che fanno capo all'Associazione **Meridies**.

Il Denaro

“Nuovo deficit nel 2006, via all'autunno caldo”. Pag. 12

Massimo Botti

Dieci mesi di pagamenti in arretrato, quattro relativi al fatturato 2005 (in carico al ripiano della Soresa) e sei relativi al 2006: al superamento della soglia di credito, assicurata dalle banche ai farmacisti campani, scatta la serrata. Il **9 ottobre**, come già annunciato da **Federfarma** alle prefetture provinciali, su circa 1200 farmacie campane ne resterà aperta un'esigua minoranza. Allo sciopero partecipa anche la Sanità provvisoriamente accreditata (Case di cura, centri di riabilitazione, laboratori di analisi, centri specialistici, radiologici e dialisi)

Il Mattino

“Capri discute di protezionismo”. Pag. 39

Convegno dei giovani imprenditori a Capri, il 6 e 7 ottobre prossimi . dal titolo “L’impresa al centro. Rischi, scelte, opportunità per l’Italia nella seconda era globale”. Tra gli argomenti che saranno al centro del dibattito, il tema dell’ apertura dei mercati bloccati da nuove barriere e nuovi protezionismi.

Italia Oggi

“Le terme in cerca di rilancio” . Pag. 18

Eduardo Cagnazzi

Dal 6 all’8 ottobre a Ischia come di consueto, si svolgerà Thermalia, la borsa del turismo termale. Ma già ad aprile si rifarà a Napoli. Promotore dell’iniziativa l’Assessore regionale al turismo **Di Lello**, convinto che Thermalia rappresenti un’ottima vetrina per gli operatori nazionali.